

Microsoft brevetta il suo primo PC AIO modulare

- Ultima modifica: Martedì, 16 Febbraio 2016 09:53

Pubblicato: Martedì, 16 Febbraio 2016 09:33

Scritto da Laura Benedetti



Stando ad un brevetto, depositato di recente, Microsoft starebbe lavorando su un "PC All-in-One modulare", cioè composto da moduli hardware swappable e intercambiabili con altri dispositivi.

Il concetto di "modularità" ha invaso il settore high-tech: Google ha annunciato uno [smartphone](#), che ormai dovrebbe essere [sul trampolino di lancio](#), Acer [ha prodotto un Mini PC](#) mentre Lenovo si è focalizzata [su accessori per computer](#). E sembra che anche **Microsoft** sia interessata.



L'azienda di Redmond [ha depositato](#), di recente, dei documenti per la registrazione di un brevetto su un **dispositivo modulare**, fondamentalmente un **PC All-in-One** che dovrebbe permettere agli utenti di aggiungere funzionalità impilando moduli hardware uno sull'altro. I componenti dovrebbero essere **swappable**, dunque si potranno sostituire processori, grafica, memoria RAM, storage (e chissà cos'altro) senza aprire il case del PC, ma sfilando un modulo e rimpiazzandolo con un altro.

Anche se quasi tutte le bozze presenti nella domanda di brevetto descrivono un computer desktop-style, "sono previsti anche altri esempi", come [applicazioni mobile o TV](#). Un singolo modulo potrebbe essere utilizzato in ciascuno di questi ambienti, visualizzando un'interfaccia utente mobile o TV quando viene agganciato ad uno di questi dispositivi. L'immagine qui sotto è più chiara di qualsiasi spiegazione.

Microsoft brevetta il suo primo PC AIO modulare

- Ultima modifica: Martedì, 16 Febbraio 2016 09:53

Pubblicato: Martedì, 16 Febbraio 2016 09:33

Scritto da Laura Benedetti

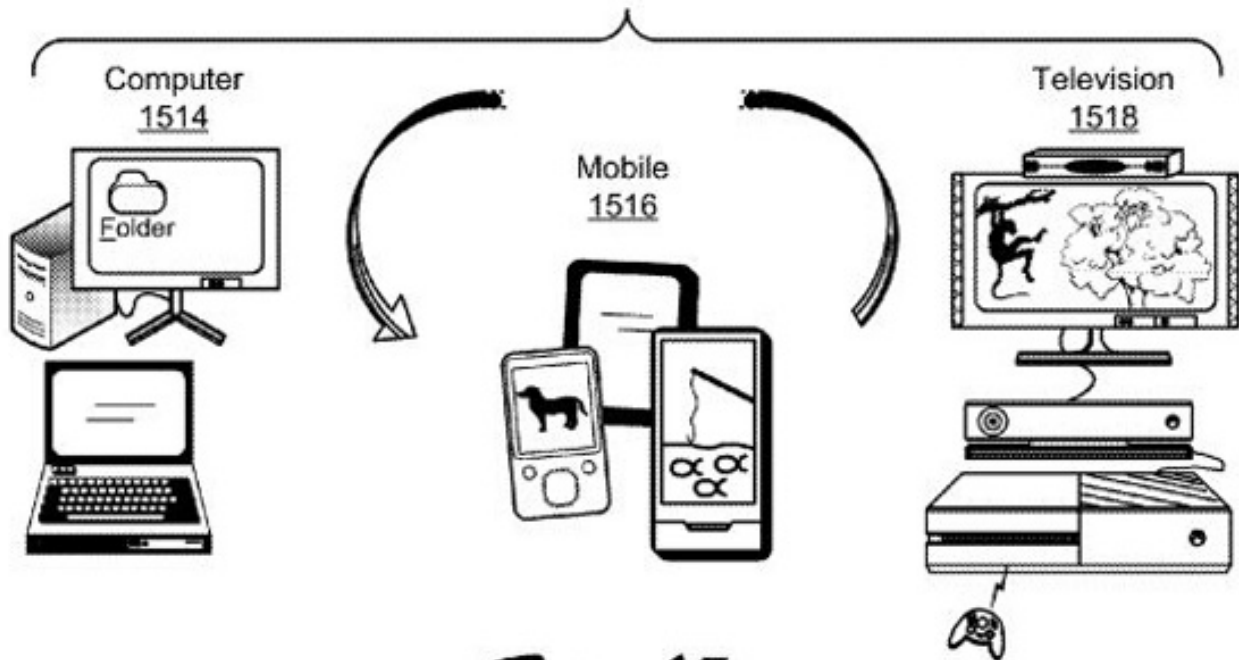


Fig. 15

Vale la pena notare che, seppur esiste un brevetto, Microsoft potrebbe non lanciare mai il PC modulare e non sarebbe nemmeno la prima volta. Avete idea di quanti progetti sono "certificati" e "brevettati" in un anno e quanti di questi riescono a sbarcare sul mercato, tra l'altro dopo diversi anni di incubazione? Tantissimi. C'è da dire però che, negli ultimi tempi, Microsoft ha lavorato molto sulla convergenza dei propri dispositivi: tablet che è possibile utilizzare come notebook e smartphone che diventano PC desktop, grazie alla funzione Continuum. E' quindi possibile che Redmond abbia deciso di espandersi anche nel settore dei PC modulari. Perché no?

Fonte [VentureBeat](#) Via: [Liliputing](#)